

IL GRANDE ROCK

LE AQUILE CONTINUANO A VOLARE**EAGLES 1971-2021, 50 ANNI...**

di Maurizio Benvenuti

- CHITARRE SCINTILLANTI ED ARMONIE VOCALI IMPEC-CABILI. LA GRANDE TRADIZIONE AMERICANA RILETTA AL SOLE DELLA CALIFORNIA, IL COUNTRY CHE INCONTRA IL ROCK TRASFORMANDOLO IN UN SUONO DALL'IMPATTO DEVASTANTE SULLE NUOVE GENERAZIONI E CAPACE DI DARE VITA AD UN SUCCESSO COMMERCIALE SENZA PRECEDENTI. ERA IL LONTANO 1971 QUANDO **GLEN FREY, DON HENLEY, BERNIE LEADON E RANDY MEISNER** DIEDERO VITA AGLI **EAGLES**. GEMME SONORE ETERNE COME "HOTEL CALIFORNIA", "TAKE IT EASY", "DESPERADO", "TEQUILA SUNRISE", "ONE OF THESE NIGHTS" E TANTE TANTE ALTRE...

OGGI A DISTANZA DI 50 ANNI NONOSTANTE LE TANTE DISAVVENTURE, LITIGI, CAMBI DI FORMAZIONE, LA MORTE DI UN PERSONAGGIO FONDAMENTALE COME GLEN FREY, AVVENUTA NEL 2016, GLI **EAGLES** CONTINUANO A VOLARE ALTO, CONTINUANO AD ESSERE UNA DELLE FORMAZIONI PIU' AMATE E SEGUITE AL MONDO, I LORO CONCERTI SONO SEMPRE SOLD OUT GIA' DA MESI PRIMA, NONOSTANTE IL PREZZO ELEVATO DEI BIGLIETTI.

IL 20 AGOSTO DEL 2018 LA RECORDING INDUSTRY ASSOCIATION OF AMERICA HA CERTIFICATO UFFICIALMENTE 38 MILIONI DI COPIE VENDUTE PER LA RACCOLTA "THEIR GREATEST HITS 1971-1975" CHE DA QUEL MOMENTO E' DIVENTATO IL DISCO PIU' VENDUTO DI SEMPRE NEGLI STATI UNITI SUPERANDO "THRILLER" DI MICHAEL JACKSON. LO STESSO GIORNO SONO STATE CERTIFICATE ANCHE LE 26 MILIONI DI COPIE DI "HOTEL CALIFORNIA" CHE NELLA STESSA CLASSIFICA SI PIAZZA AL TERZO POSTO.

DON HENLEY, CHE DOPO LA MORTE DI GLEN FREY AVEVA OPTATO PER UNO SCIoglimento DEFINITIVO DELLA BAND, CI HA RIPENSATO CON L'INGRESSO IN FORMAZIONE DEL FIGLIO DI FREY: **DEACON FREY** INSIEME ALLA STAR DELLA COUNTRY MUSIC **VINCE JILL**. CON QUESTI NUOVI MEMBRI INSIEME AI RIMASTI **JOE WALSH** E **TIMOTHY B. SCHMIT** E TURNISTI COME **JOHN COREY, WILL HENLEY, STEWART SMITH** E **SCOTT CRAGO**, GLI **EAGLES** CON NUOVO VIGORE, ENERGIA ED ENTUSIASMO SI APPRESTANO A FESTEGGIARE I 50 ANNI DI CARRIERA. LE DATE DEL TOUR PER ORA COMPRENDONO ANCHE DUE APPUNTAMENTI IN EUROPA, A LONDRA NEL MITICO STADIO DI WEMBLEY IL 28 E 29 AGOSTO E POI IL TOUR AMERICANO: 16 E 19 SETTEMBRE

La formazione attuale: **DON HENLEY, JOE WALSH, TIMOTHY B. SCHMIT, VINCE JILL, DEACON FREY**La prima formazione degli Eagles del 1971 con **DON HENLEY, GLEN FREY, BERNIE LEADON, RANDY MEISNER**

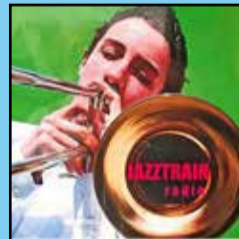
A DENVER - COLORADO. 21 SETTEMBRE A DALLAS - TEXAS; 24 E 25 SETTEMBRE A PHOENIX - ARIZONA; 1 E 2 OTTOBRE A SAINT PAUL - MINNESOTA; 15, 16 E 19 OTTOBRE A LOS ANGELES - CALIFORNIA; 22 E 23 OTTOBRE A SAN FRANCISCO - CALIFORNIA Album in studio: 1972 - Eagles; 1973 - Desperado; 1974 - On the Border; 1975 - One of These Nights; 1976 - Hotel California; 1979 - The Long Run; 2007 - Long Road Out of Eden. Inoltre vantano 10 RACCOLTE E 4 LIVE.

Fare radio oggi...In onda ogni martedì alle ore 21.30 ed in replica il venerdì alle ore 7 su www.radiotalpa.it**JAZZTRAIN**

- Ancora una novità nel ricco palinsesto di Radio Talpa con l'ingresso nello staff di Francesco Sciarretta e il nuovo format **JAZZTRAIN**. Jazztrain è un programma musicale condotto da Francesco Sciarretta con suoni legati al jazz ma spesso "oltre" con incursioni nella musica elettronica, etnica e spesso tra rock e blues. Appuntamento a metà trasmissione è il "CD della Settimana" dove vengono proposti gli artisti più rappresentativi e, periodicamente, Jazztrain ospita musicisti e band in occasione delle loro uscite discografiche, talvolta anche con Live Set. **FRANCESCO SCIARRETTA NASCE A ROMA NEL 1960 E DALL'ETA' DI 8 ANNI INIZIA A SUONARE IL PIANOFORTE CLASSICO. DOPO IL LICEO, SEMPRE CLASSICO, ARRIVA AL TRAGUARDO DEL DIPLOMA AL CONSERVATORIO. LA PASSIONE PER LA MUSICA E LA CURIOSITA' DI CONOSCERE GENERI MUSICALI DIVERSI DAL PERCORSO ACCADEMICO, LO SPINGE AD ASCOLTARE SUONI ROCK, POP E JAZZ, ESPERIENZA E BAGAGLIO CHE SI RIVELERANNO UTILI PER UN'ALTRA PASSIONE: QUELLA DI FARE RADIO.**



Francesco Sciarretta



Il logo

NEL FRATTEMPO SI DEDICA ALL'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA NELLA SCUOLA STATALE SENZA TRASCURARE LA PROFESSIONE DI MUSICISTA, ARRANGIATORE E COMPOSITORE PER ETICHETTE ED ARTISTI INDIPENDENTI, MENTRE INIZIA UN PERCORSO RADIOFONICO ARRIVANDO A COLLABORARE CON LE PIU' IMPORTANTI EMITTENTI DI ROMA, UNA SU TUTTE RADIO CITTA' FUTURA. DAL 20 APRILE 2021 COLLABORA CON RADIO TALPA DI CATTOLICA.

TALPA FLASH**ADDIO A MILVA, VOCE UNICA**

Milva (Maria Ilva Biolcati)

- Addio a Milva, una delle più grandi interpreti della canzone italiana. L'artista, vero nome Maria Ilva Biolcati, aveva 81 anni ed era soprannominata la 'Pantera di Goro', dalla città natale in provincia di Ferrara, o semplicemente 'Milva la Rossa', per il colore di capelli che è diventato anche il titolo di una famosa canzone scritta per lei da Enzo Jannacci. In oltre 50 anni di carriera è passata per generi musicali molto distanti fra loro grazie a una capacità e un talento interpretativo unico. La sua statura artistica è testimoniata dal successo ottenuto

oltre che in Italia, anche in Germania. Ha pubblicato con successo dischi anche in Francia, Giappone, Corea del Sud, Grecia, Spagna e Sudamerica. Ha venduto oltre 80 milioni di dischi ed è l'artista italiana con il maggior numero di album realizzati: 173 tra album in studio, album live e raccolte. Interprete dei canti della Resistenza, di "Bella ciao", delle Canzoni del tabarin e dei Canti della libertà; protagonista alla Deutsche Opera di Berlino con "I sette peccati capitali" di Brecht e Weill e conduttrice di "Al Paradise" il varietà del sabato sera, fino a diventare la sofisticata interprete prediletta di autori, registi e compositori come Giorgio Strehler, Astor Piazzolla, Franco Battiato, Vangelis, Luciano Berio ed Ennio Morricone.

CLAUDIA BERTI

- Pianista e musicista riminese, Claudia Berti ha iniziato a studiare pianoforte dall'età di nove anni. Grande sensibilità musicale che definisce la musica: "Architettura liquida". Ha recentemente inciso "Light and shade", un album prodotto da Andrea Felli (Acanto), dove il piano è al centro della poetica musicale reinterpretando composizioni di autori contemporanei. Minimalismo, temi popo-



Claudia Berti l'ari, richiami alle armonie barocche che evocano atmosfere contemplative, panorami immensi e notturni e paesaggi metropolitani. Info: www.claudiaberti.com

MATILDA BONUCCI

- Matilda Bonucci, 17 anni di Santarcangelo di Romagna è all'esordio nel mondo discografico con il

singolo "Io non voglio te". Brano prodotto dall'etichetta indipendente Yourvoice Records fondata da Marco Giorgi. Giovannissima ma già con un curriculum di tutto rispetto. Una relazione d'amore che l'ha fatta soffrire diventa messaggio: "Ragazze, questo non è amore".

FEDERICO MECOZZI

- Federico Mecozzi, giovane violinista riminese, è stato protagonista agli Oscar in due film premiati: "Nomadland" (migliore regia) e "The father" (miglior attore e attrice protagonista). Infatti la parte musicale dei due film composte dal musicista Ludovico Ei-



naudi, vede la sua partecipazione come violinista. Bel successo dopo l'esperienza di direttore d'orchestra anche a Sanremo.

DISCOGRAFIA

2. LA PLAYLIST IDEALE

I cinque brani amati e consigliati dai Dj di Radio Talpa



RENZO "CHICCO" BARTOLINI

- 1) The Doors - Riders on the Storm
- 2) Bob Dylan - Knocking on heaven's doors
- 3) Rolling Stones - Honky Tonk Women
- 4) Buffalo Springfield - For What it's Worth
- 5) U2 - New Year's Day

PAOLINO ZLAIA

- 1) Velvet underground - All tomorrow's parties
- 2) Can - vitamin C
- 3) Joy Division - New Dawn fade
- 4) Kraftwerk - Trans Europe express
- 5) Underworld - Born slippy

GABO (Stefano Gaboardi)

- 1) The Clash - Stay free
- 2) Devo - Unforgettable urge
- 3) Death in june - Fall apart
- 4) The Jam - Running on the spot
- 5) The Redskins - Keep on keepin' on

GIUSEPPE "GIUSVA" RICCI

- 1) King Crimson - 21th Century schizoid man
- 2) Velvet Underground - Venus in furs
- 3) David Bowie - Station to station
- 4) Black Sabbath - Black Sabbath
- 5) Kraftwerk - Autobahn

AVATAR

- 1) Benny Goodman & his Orchestra - Sing Sing Sing
- 2) Johnny Burnette - Rockabilly Boogie
- 3) Antonio Infantino e i Tarantolati di Tricarico - La gatta mamma
- 4) Area - La mela di Odessa
- 5) Devo - Satisfaction

SLACK

- 1) Ronettes - Be my baby
- 2) Righteous brothers - You lost that lovin' feeling
- 3) Beatles - She said she said
- 4) Kiss - Hard luck woman
- 5) The Replacements - Answering machine

MARCO MONTEBELLI

- 1) The Smiths - Still Ill
 - 2) New Order - Ceremony
 - 3) The Stone Roses - Standing Here
 - 4) Blur - The Universal
 - 5) Radiohead - Everything In Its Right Place
- (CONTINUA)

La rivoluzione del microsolco inizia nel 1948 con la Columbia Records RITORNA IL VINILE, IL RISCATTO

Indirizzo piattaforma webshop per acquistare, vendere, scambiare dischi in vinile
www.discogs.com/it/seller/cances/profile

di Enzo Cechini

- Nel 1991 con la nascita del CD (Compact Disc), il 33 giri (LP) pareva ormai un oggetto d'antiquariato, sembrava la condanna a morte. Oggi la rivincita: il 2020 ha visto in calo le vendite del CD (-6%) e il sorpasso del vinile (+121%); ovviamente le quantità non sono quelle degli anni d'oro, anche perché lo streaming assorbe ormai l'80% del mercato musicale.

Ma non si tratta solo di una moda. Il ritorno del vinile è una tendenza che crediamo resterà con noi a lungo. Tentare proiezioni è sempre un'impresa difficile, però basandosi sui fattori dietro la crescita del mercato statunitense, si può azzardare qualche previsione: il vinile non sostituirà lo streaming, o la musica su supporto digitale, ma si affiancherà ad essa.

Tutti ascoltano musica in streaming quando sono fuori casa. Ma tornati tra le quattro mura domestiche, o in occasione di feste con amici con Dj più o meno improvvisati, in molti vogliono



Peter Carl Goldmark

un'esperienza d'ascolto diversa. A differenza dei CD o dello streaming, il vinile offre tantissime occasioni per socializzare, ed anche per viaggiare visitando le fiere del disco, o più semplicemente i mercatini dell'usato. Oggi il vinile ha, anche tra tanti giovani, quel sapore sacro-vintage che fa tendenza. Il rito fisico, l'iconicità delle copertine, qualcosa che tocchi e lo ascolti col rito del giradischi, la puntina messa nel solco giusto, il calore dell'ascolto o della trasmissione... La ruota a favore del vinile è iniziata a ben girare già nel 2015. Oggi la richiesta per il 2021 di 33 giri è di 300 milioni di pezzi, ma dati i tempi di lavorazione (pressaggio),

il controllo a mano e artigianale, la produzione non riuscirà a varcare il numero dei 180 milioni di pezzi... ma il futuro promette molto bene. Per la cronaca: domina ancora le classifiche il 33 giri in vinile "The Dark Side Of The Moon" dei Pink Floyd (pubblicato nel lontano 1973).

Un po' di storia sul vinile

Venne introdotto nel 1948 dalla Columbia Records di Goddard Lieberson negli Stati Uniti come evoluzione del precedente disco a 78 giri, dalle simili caratteristiche, realizzato in gommalacca. Il termine vinile, materiale con il quale veniva realizzato, indica il disco stesso. Era il 31 marzo del 1949



La copertina di "The Dark Side Of The Moon" dei Pink Floyd

quando la RCA lanciò il primo disco in formato 45 giri. Il nome di questo formato risulta dalla sottrazione settantotto meno trentatré. Il 45 giri monosolco nasce dall'idea di creare un disco.

Il disco microsolco di vinile venne inventato dall'ingegnere ungherese, naturalizzato statunitense, Peter Carl Goldmark durante la sua attività presso la Columbia Records dove partecipò attivamente allo sviluppo dei dischi microsolco di vinile a 33 giri (LP), divenuti poi standard per la registrazione di intere opere musicali per almeno due generazioni. Esso venne introdotto nei tardi anni Quaranta e i due principali formati furono il 7 pollici o singolo che girava a 45 giri ed il 12 pollici o LP (long-playing) che girava a 33 giri.

TALPA NEWS - info e contatti: radiotalpaz@gmail.com
Sul sito www.radiotalpa.it tutti i Pdf di Talpa News

lustrini e geopolitica

EUROVISION SONG CONTEST

di Laura Lanci

- Considerato dai profani come un evento ai limiti del trash, l'Eurovision Song Contest continua imperterrita da 65 anni a trasportare la musica e lo spettacolo al di fuori dei confini nazionali dei singoli paesi europei.

Per ogni lustrino e travestimento però c'è una storia da conoscere, un'antica lingua da salvare, uno strumento tradizionale da riscoprire. E anche se le regole del Contest proibiscono la partecipazione a brani dal messaggio esplicitamente politico, non mancano mai spunti di riflessione interessanti per gli amanti della geopolitica, come il mutuo aiuto del "blocco scandinavo", le storiche rivalità fra paesi confinanti, l'attivismo più o meno esplicito dei concorrenti, i ritiri per problemi economici.

Ma è soprattutto nell'edizione del 2016 che la gara canora ha fatto da specchio alle tensioni internazionali, quando la rappresentante dell'Ucraina Jamala ha affrontato il russo Sergei Lazarev in una resa dei conti che molti fan dell'Eurovision hanno visto come un'esten-



sione della guerra in corso tra le due nazioni.

I favoriti per la vittoria sul palco di Stoccolma erano Australia (è una lunga storia...) e Russia, ma all'ultimo è stata la struggente "1944" di Jamala ad aggiudicarsi il trofeo. Il brano, metà in inglese e metà in lingua tatarica, racconta della deportazione e della morte di migliaia di tatarici di Crimea da parte dell'Unione Sovietica come rappresaglia per il presunto collaborazionismo con la Germania nazista. È la vera storia della bisnonna ad aver fatto da ispirazione per Jamala, ma in molti hanno interpretato "1944" come una critica all'occupazione della Crimea da parte dell'esercito russo nel 2014. Tra questi la stessa

Russia, che aveva cercato senza successo di far squalificare la canzone per i suoi presunti contenuti politici.

Immediatamente dopo l'incoronazione di Jamala a vincitrice, vari politici russi e autorità della Crimea hanno accusato la cantante e la competizione di propaganda anti-russa e invitato a boicottare l'edizione dell'anno seguente, tradizionalmente ospitata dal paese vincitore. È intervenuto persino il capo del comitato parlamentare per gli affari esteri, Konstantin Kosachyov, che ha ritenuto la vittoria dell'Ucraina un fatto politico, affermando che "è stata la geopolitica ad avere la meglio nel voto". Effettivamente nel 2017 la Russia non ha davvero



Il logo della manifestazione e Jamala

partecipato all'Eurovision di Kiev, ma per motivi diversi dal boicottaggio: la cantante scelta per rappresentare Mosca era stata espulsa permanentemente dall'Ucraina per aver attraversato illegalmente il confine in occasione di un'esibizione in Crimea.

Dopo la pausa obbligata dell'anno scorso che ha costretto a trasformare la gara in un semplice showcase dei brani selezionati, l'Eurovision Song Contest torna live sui nostri schermi il 18, 20 e 22 maggio, con il gruppo dei Maneskin, freschi di vittoria sanremese, a portare il tricolore in Europa.

Per chi volesse conoscere un po' meglio la musica dell'Eurovision, vi invito ad ascoltare questo mese la mia trasmissione "Soft Times" in diretta su Radio Talpa'Z il mercoledì alle 15.00 o in podcast su www.radiotalpa.it.

1981

La grafica New Wave in mostra

9 gennaio - 13 febbraio 1981, Radio Talpa organizza la mostra "ITALIAN WAVES - GRAFICA & NUOVO ROCK IN ITALIA". Sede: ex Azienda di Soggiorno. L'iniziativa, la prima in Italia sul genere, era curata dall'architetto Stefano Campana, grande esperto musicale. E' deceduto da alcuni anni, e qui lo vogliamo ricordare con affetto. Un fenomeno importante quello della grafica legata alla musica vicina alle esperienze della New Wave.

Ma non solo italiana, perché la mostra si apriva con una sezione dedicata alle fanzine inglesi come riconosci-



La locandina della mostra

mento a quelle esperienze del rock italiano. Grande successo, la mostra venne recensita da quotidiani e riviste a livello nazionale. La mostra era inserita nella rassegna concerti RO(CK)MAGNIA con i gruppi italiani New Wave: Pale TV, Mickey and the Mouses, Confusional Quartet, N.E.O.N., Stupid Set, S.I.B..